



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO
AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE PER LO SVILUPPO
RURALE
SETTORE FORESTE E PATRIMONIO AGRO-FORESTALE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Giovanni Vignozzi

Decreto	N° 2700	del 18 Giugno 2008
----------------	----------------	---------------------------

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 0

Oggetto:

Reg. CEE 1698/05 - P.S.R. Toscana 2007-2013 - Direttive misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" - Progetti attuati dalle Province e dalle Comunità Montane Modifica allegato 1. al decreto 1515/2008 - Riapertura termini per la presentazione delle domande.

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 19-06-2008

Atti Collegati:

	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo di intervento</i>
Decreto soggetto a solo controllo amministrativo	1515	14-04-2008	Modifica

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 3 della L.R. 17 marzo 2000, n. 26 "Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione del personale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 5 agosto 2003, n. 44 "Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 17 marzo 2000, n. 26" ed in particolare l'art. 8 che definisce le competenze del Responsabile del Settore;
- la L.R. 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);
- la L.R. 23 gennaio 1989, n. 10 "Modifiche alla L.R. 9/2/81, n. 15: Norme generali per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.";
- il decreto del Direttore Generale dello Sviluppo Economico n. 5740 del 27 ottobre 2005 con il quale in applicazione della L.R. 5.8.2003 n. 44 il sottoscritto è stato nominato responsabile del settore "Foreste e patrimonio agro forestale";
- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, del 07 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 76 del 26 luglio 2006 che ha approvato il Piano di sviluppo rurale (PSR) della Toscana periodo 2007-2013 da inviare alla Commissione europea per l'esame di conformità previsto dall'art. 90 del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/05;
- la Decisione della Commissione delle Comunità europee del 16/10/2007 n. C(2007)4664 che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013;
- la Deliberazione G.R. n. 149 del 03/03/2008 "Reg. CE 1698/05 - programma di sviluppo rurale - approvazione documento attuativo regionale del PSR 2007/2013 - Nuova approvazione per mero errore materiale" e s.m.i.;
- la Deliberazione G.R. n. 362 del 19/05/2008 "Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007-13. Revoca parziale della DGR n. 84/2008 recante approvazione della programmazione finanziaria delle Province e Comunità Montane per il periodo 2007-2010. Modifiche all'allegato A della DGR n. 149/2008 e s.m.i.;
- il proprio decreto n. 1515 del 14 Aprile 2008 "Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Toscana 2007-2013. Direttive contententi le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attuazione della Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi" - Progetti attuati dalle Province e dalle Comunità Montane" e s.m.i.;

- l'Allegato 1 al proprio decreto n. 1515/2008 e s.m.i. di cui sopra, contenente le Direttive con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 226;
- la Deliberazione G.R. n. 406 del 03/06/2008 "Documento di attuazione regionale del Programma di sviluppo rurale 2007/2013 di cui alla DGR n. 149/2008 e s.m.i.. Modifiche" che modifica la condizione di accesso n. 1, descritta nel capoverso relativo alle "Condizioni di accesso relative ai beneficiari" del punto 3 "Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari", del DAR, per renderla completamente conforme a quanto disposto nel punto 26.2.e del Reg. CE n. 1975/06.

Considerato che in data 31/05/08 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande da parte delle Province e delle Comunità Montane, relative alle Direttive della misura 226 e ai fondi 2007/2008, e che dall'analisi dell'elenco delle domande presentate e ammissibili, si evidenzia che non tutti i fondi previsti nella programmazione finanziaria dai vari Enti sono effettivamente assegnabili.

Considerato che non tutti gli Enti che hanno previsto nella loro programmazione finanziaria fondi per il finanziamento dei propri Programmi ai sensi delle Direttive della Misura 226 hanno presentato domanda di finanziamento entro i termini stabiliti.

Considerato che, pertanto, sono ancora disponibili dei fondi per le annualità 2007/2008 per il finanziamento dei Programmi relativi alla Misura 226 presentati da Province e Comunità Montane e che altri fondi potrebbero derivare dalla variazione delle previsioni finanziarie.

Considerato che in base alla DGR 362/2008 le Province e le Comunità Montane entro il 30/06/08 possono effettuare variazioni alle previsioni finanziarie relative alle annualità 2007/2008 e, quindi, i singoli Enti potrebbero prevedere fondi, anche aggiuntivi, per il finanziamento dei propri Programmi ai sensi delle Direttive in parola;

Viste le lettere dell'UPI Toscana e dell'UNCCEM Toscana con la quale si chiede la riapertura dei termini di presentazione delle domande relative ai Programmi degli interventi predisposti dalle Province e Comunità Montane e ai sensi delle Direttive della misura 226 del PSR e per l'annualità 2007/2008.

Ritenuto opportuno permettere a Province e Comunità Montane di presentare nuove domande ai sensi delle Direttive della misura 226 del PSR o di modificare/integrare quelle già presentate ed approvate, al fine di utilizzare i finanziamenti ancora disponibili per l'annualità 2007/2008 o resisi disponibili in seguito alle variazioni finanziarie.

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto detto, di riaprire i termini per la presentazione delle domande dal giorno successivo all'operatività del presente decreto e fino al 21/07/08 compreso, con le stesse modalità di cui all'Allegato 1) del Decreto n. 1515/2008 e anche in assenza di una previsione finanziaria.

Ritenuto opportuno che i nuovi Programmi presentati da parte delle Province e delle Comunità Montane siano approvati dal Dirigente Settore Foreste e Patrimonio agro-forestale della Regione Toscana entro il 20/08/08 compreso, sulla base della previsione finanziaria relativa all'anno 2007/2008 consolidata.

Ritenuto altresì opportuno modificare l'Allegato 1 al proprio decreto n. 1515/2008 per adeguarlo a quanto previsto dalla Deliberazione G.R. n. 406 del 03/06/2008.

Ritenuto opportuno di confermare anche per questa nuova fase di presentazione delle domande sui fondi 2007/2008 quant'altro contenuto nell'Allegato 1 al proprio decreto n. 1515/2008, comprese le altre scadenze previste, purchè non in contrasto con il presente decreto.

Ritenuto opportuno che gli Enti possano consegnare al Settore Foreste e Patrimonio agro-forestale della Regione Toscana la documentazione richiesta in fase di presentazione della domanda, elencata al paragrafo 13.8.2. delle Direttive oltre che con raccomandata anche tramite fax o altro sistema valido.

Ritenuto necessario dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande di cui ai punti precedenti dal giorno successivo all'operatività del presente decreto e fino al 15/07/08 compreso.

DECRETA

- 1) Di riaprire, per le motivazioni richiamate in premessa, dal giorno successivo all'operatività del presente Decreto e fino al 21/07/08 i termini per la presentazione delle domande relative alle Direttive della Misura 226 *«Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi» - Progetti attuati dalle Province e dalle Comunità Montane*», approvate con il decreto 1515 del 14/04/2008, e per l'annualità 2007/2008, e anche in assenza di una previsione finanziaria.
- 2) Di stabilire che, entro la data di cui sopra, le Province e Comunità Montane possano modificare/integrare le domande già presentate ed, eventualmente, approvate al fine di utilizzare i finanziamenti ancora disponibili per l'annualità 2007/2008 o resisi disponibili in seguito alle variazioni finanziarie.
- 3) Che l'istruttoria dei nuovi Programmi presentati da parte delle Province e delle Comunità Montane siano approvati dal Dirigente Settore Foreste e Patrimonio agro-forestale della Regione Toscana entro il 20/08/08 sulla base della previsione finanziaria relativa all'anno 2007/2008 consolidata.
- 4) Di approvare, per le motivazioni richiamate in premessa, le seguenti modifiche e integrazioni alle Direttive della Misura 226 *«Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi» - Progetti attuati dalle Province e dalle Comunità Montane*», approvato con il decreto 1515 del 14/04/2008 e s.m.i., così come indicato in premessa:
 - a) il contenuto della lettera d) del paragrafo 10 *“Condizioni di accesso”* è così sostituito: *“nei casi previsti dall'art. 25 del reg. 1975/2006, essere affidabile in base all'esito di eventuali altre operazioni cofinanziate dal PSR a partire dal 2000 (il richiedente non è affidabile se ha subito revoche totali del contributo concesso o recuperi totali per inadempienza agli impegni successivi all'erogazione del saldo previsti dall'art. 30 del reg. CE n. 1260/99, o dall'art. 72 del reg. CE n. 1698/05)”*.
- 5) Che gli Enti possano consegnare al Settore Foreste e Patrimonio agro-forestale della Regione Toscana la documentazione richiesta in fase di presentazione della domanda, elencata al paragrafo 13.8.2. delle Direttive, oltre che con raccomandata anche tramite fax o altro sistema valido.
- 6) Di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione unica aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande di cui ai punti precedenti dal giorno successivo all'operatività del presente decreto e fino al 15/07/08 compreso.
- 7) Di dare mandato ad ARTEA di apportare le suddette correzioni alla modulistica e di applicare le direttive, così come corrette, ai fini della gestione delle domande presentate.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi dell'art. 5 comma 1 l ett. i) della L.R. 23/02/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
GIOVANNI VIGNOZZI